

IMMEDIATA ESECUZIONE



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 32 DEL 20.03.2019

OGGETTO: CONCESSIONE IN VIA DEFINITIVA DELL'IMMOBILE DI VIA PIA N. 15

L'anno duemila.....¹⁸ il.....²⁰ del mese di ^{Aprile}....., alle ore ^{17:40}..... nella sala delle adunanze della Sede Comunale regolarmente convocata si è riunita la Giunta municipale per deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

	Presenti	Assenti
Sindaco De Luca Maurizio	X	
Vice Sindaco Lo Baido Mauro	X	
Assessore Franzone Giuseppe	X	
Assessore Longo Salvatore	X	
Assessore Pennino Rosalia		X
Assessore Supporta Monica	X	
TOTALE	5	1

Assiste il Segretario Generale Avv. Lucio Guarino

Il Sindaco constatata la presenza del numero legale apre il punto posto all'ordine del giorno.



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore...STAFF SEGRETERIO BEN. N. 01 del 20/03/2018

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI

GIUNTA MUNICIPALE N. 37 DEL 20/03/2018

OGGETTO: CONCESSIONE IN VIA DEFINITIVA DELL'IMMOBILE DI VIA PIA N. 15

Il proponente Lombardo Matteo in qualità di Responsabile dell'Ufficio Speciale Beni Confiscati che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO:

- che con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 49 del 28.03.2018 è stato dato mandato al Segretario Generale dell'Ente, a cui è affidata la direzione dell'Ufficio speciale beni confiscati alla mafia, di attivare le procedure amministrative finalizzate ad assegnare l'immobile confiscato alle organizzazioni criminali, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Partinico, ad Enti in possesso dei requisiti di cui all'art.48 comma 3 lett.c) del d.lgs. 6 settembre 2011 n.159 per il loro recupero e utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate secondo lo spirito della normativa in esame;

che l'Ufficio Speciale Beni Confiscati alla Mafia ha provveduto a stilare tutta la documentazione costituita da:

- Delibera di G.M. n. 49 del 28.03.2018;
- Avviso pubblico "allegato A";
- Elenco dei beni "allegato B";
- Modello di domanda di partecipazione;

- che con la sopraccitata deliberazione di Giunta Municipale l'Amministrazione Comunale di Partinico nell'esercizio del proprio potere di indirizzo e di controllo ha approvato lo schema di avviso pubblico per disciplinare: I)partecipanti e requisiti per l'ammissione, II)modalità e termini di presentazione domande, III) documentazione da allegare IV)valutazione delle domande, V) modalità di svolgimento della gara VI) obblighi a carico del concessionario VII) aggiudicazione definitiva VIII) controlli
- che in data 11 Aprile 2018 è stato emesso da parte dell' Ente Avviso pubblico per l'affidamento in concessione dell'immobile di via Pia n. 15, confiscato alle organizzazioni criminali facenti parte del patrimonio del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs 159/2011, l'avviso pubblico con allegato l'elenco dei beni "allegato B" sono stati pubblicati per 90 gg. consecutivi dal 11/04/2018 al 10/07/2018 all'Albo Pretorio di questo Comune, oltre che sul sito internet del Comune di Partinico, (www.comune.partinico.pa.it), e presso l'URP;
- che è stata esperita la procedura di gara ad evidenza pubblica, come da verbali pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
- che con verbale di gara del 13.09.2018 la commissione, preso atto dei totali dei punteggi e delle riserve tecniche formulate nei precedenti verbali, ha assegnato in maniera provvisoria l'immobile di via Pia n. 15 all'associazione FIDAPA con sede in Partinico via Napoli n. 94;



- che i verbali di gara sono stati pubblicati all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Partinico e non è pervenuta alcuna opposizione o reclamo;
- che in data 14.09.2018 prot. n. 15419 sono stati richiesti alla FIDAPA i dati anagrafici completi degli amministratori, dei soci e del personale proprio che la stessa Federazione intende impiegare nel bene, al fine di richiedere l'informativa antimafia presso la Prefettura di Palermo ai sensi dell'art. 7 comma 8 del Regolamento Comunale di "Concessione beni immobili confiscati alla mafia";
- che con Determina del Segretario Generale n. 25 del 28.09.2018 veniva assegnato in via provvisoria l'immobile di via Pia n. 15 alla FIDAPA;
- che successivamente alla comunicazione dei dati da parte della FIDAPA, è stata trasmessa richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Palermo in data 14.02.2019 prot. 2553;

Considerato che:

al fine di garantire l'immediato riutilizzo del bene si ritiene di procedere alla concessione definitiva del bene con apposizione nel contratto capitolato della clausola risolutiva espressa che in caso di ricezione successiva di documentazione antimafia negativa da parte del Prefetto, si procederà alla revoca della presente concessione e al recesso dell'Ente dal contratto;

Visto

L'allegato schema di capitolato contratto contenente le norme volte a disciplinare il rapporto tra le parti;

Ritenuto

Procedere quindi alla concessione del bene di via Pia n. 15 alla FIDAPA con sede in Partinico via Napoli n. 94;

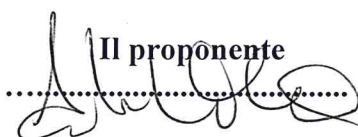
Per quanto sopra

PROPONE

1. Di concedere in via definitiva l'immobile di via Pia n. 15 Kb 25590 alla FIDAPA con sede in Partinico via Napoli n. 94 per l'attivazione delle attività di cui all'allegato progetto;
2. di approvare lo schema di capitolato contratto contenente le norme volte a disciplinare il rapporto tra le parti;
3. di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento: per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
4. per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
5. permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Ufficio Staff Segretario Generale
 che il responsabile del procedimento è il sig Lombardo Matteo
 che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente




LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza (~~se ritenuto~~ nessario).



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li/.....

Il Responsabile del Settore

.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li/.....

Il Responsabile del Settore

.....

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

COMUNE DI PARTINICO
Provincia di Palermo

ALL.1

Contratto di Comodato

L'anno il giorno del mese di, in presso la Casa Comunale, tra il nella persona del..... nato a il e domiciliato per la carica in in nome e per conto dell'Ente, codice fiscale e la con sede in cf: rappresentata legalmente da nella sua qualità di legale rappresentante della medesima nata a il e domiciliata per la carica in Via, codice fiscale n°

Premesso che con decreto n° 32677 del 19.05.1999, dell'ANBSC veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per finalità sociali ed in particolare per essere destinato a sede di incontri per associazioni di volontariato locale un fabbricato sito in via Pia n. 15 di mq 42 confiscato a Brigati Alessandro nato ad Agrigento il 26.08.1954 e individuati nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio M.U. particella 4430;

che in data 09.02.1999 l'ANBSC consegnava materialmente all'Ente i beni suddetti e in data 08.07.2003 gli stessi venivano trascritti;

che la Giunta Municipale con atto n°del..... ha manifestato la volontà di concedere il bene a seguito delle risultanze di esperimento di procedura di evidenza pubblica, alla FIDAPA "Federazione Internazionale Donne Arti Professioni Affari";

che con determina del 28.09.2018 n 25 il bene de quo è stato concesso alla FIDAPA;

Visti:

Il regolamento comunale in materia;
il D. L gs. N. 159/2011;

Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Partinico che in seguito verrà denominato "concedente" concede in comodato alla FIDAPA che in seguito verrà denominato concessionario che accetta il bene immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, identificato catastalmente come segue: bene sito in VIA Pia n. 15 di mq 42 confiscati a Brigati Alessandro nato ad Agrigento il 26.08.1954 e individuati nel N.C. U. del Comune di Partinico al foglio M. U. particella 4430 come da planimetria allegata sub lett. A.

ART. 2 - ATTIVITA'

Il Concessionario si impegna a recuperare e utilizzare il bene concesso con il presente atto per la realizzazione di attività per finalità sociali e senza fine di lucro rivolte al territorio comunale.

In particolare, il concessionario si impegna a destinare il bene a "Promozione delle donne nei diversi ambiti, contestualizzando le azioni nel territorio" come da progetto allegato.

Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta.

Le attività previste nel progetto devono iniziare, pena la revoca della concessione e il recesso dal contratto, entro 180 (centottanta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il termine di cui al periodo precedente resta sospeso nell'ipotesi in cui il concessionario abbia presentato al Comune apposita istanza per essere autorizzato dall'Amministrazione comunale all'esecuzione di lavori strettamente connessi alla realizzazione delle attività di cui all'atto di concessione; il termine resta sospeso per tutta la durata del procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.



ART. 3 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad usare il bene concesso per i soli fini di cui all'articolo precedente, con ogni cura e da buon padre di famiglia, mantenendone inalterata la destinazione e astenendosi dal recare danni e deterioramenti al bene. In particolare il concessionario si impegna a vigilare affinché non siano alterati o danneggiati i diritti in genere relativi al bene e ad informare il concedente di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso.

Il concessionario è tenuto a custodire e a conservare il bene oggetto di comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente responsabile verso il concessionario dei danni causati allo stesso e di quelli causati alle persone, sia terzi che soci.

Il concessionario solleva il concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene e allo svolgimento in esso dell'attività prevista. A tal fine il concessionario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi, anche derivanti da atti vandalici di terzi, che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia di risarcimento diretto del concedente o delle persone danneggiate, ai sensi dell'articolo 1917 del Codice Civile.

Il concessionario si obbliga altresì a stipulare apposita polizza a garanzia dell'attività sul bene.

Il concessionario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nel bene concesso in comodato. Il concessionario si impegna a rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro.

Il concessionario si impegna a richiedere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni normative in materia che sono per legge a suo carico.

Il concessionario si obbliga a trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività previste nella presente concessione; il concessionario si obbliga altresì a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione.

Il concessionario si obbliga altresì a trasmettere annualmente al concessionario copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti.

Il concessionario si obbliga ad esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Partinico da porre in alto al centro, anche il numero della concessione e la seguente dicitura: "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Partinico.

I loghi suddetti dovranno essere apposti anche nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività postai n essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste.

ART.4 - DURATA

La durata della presente concessione è fissata in anni dieci a decorrere dalla data sottoscrizione del presente contratto. Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto dovrà redigersi tra le parti apposito verbale di consegna e consistenza dell'immobile.

E' prevista la facoltà di rinnovo, previa valutazione positiva da parte del Comune delle attività poste in essere sul bene e delle connesse ragioni di pubblico interesse.

A tal fine il concessionario deve inoltrare apposita richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune, almeno sei mesi prima della scadenza, compilata in carta semplice, firmata dal legale rappresentante del terzo concessionario, e corredata da apposito progetto volto a illustrare le finalità che si intendono perseguire con la richiesta di rinnovo che comunque devono essere coerenti con l'uso già svolto

Sull'istanza di cui al periodo precedente si pronuncia, prima della scadenza del contratto, la Giunta Municipale.

E' vietato il rinnovo tacito del presente contratto.

ART. 5- CESSIONE DEL CONTRATTO

Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il concessionario di concedere a terzi (in comodato, locazione, o a qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, il bene oggetto del presente comodato, e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.

ART. 6 - RESTITUZIONE DELLA COSA

Cessato il periodo di concessione il Concedente riacquisterà la totale disponibilità dei beni concessi, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione.

ART. 7 – IUS EDIFICANDI E MIGLIORIE

Il concedente riconosce al terzo concessionario la facoltà di realizzare sul bene concesso interventi infrastrutturali che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle attività concesse.

Gli interventi di cui al periodo precedente nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sul bene concesso devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione comunale e sono soggetti al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.

Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per servirsi o per conservare i beni concessi o per l'esercizio dello ius edificandi di cui al presente articolo.

Tutte le nuove opere, addizioni o migliorie realizzate sui beni concessi sono acquisite in proprietà dal Comune sin dal momento della loro esecuzione ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, e senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

ART. 8 – DECADENZA REVOCA E RECESSO

In caso di utilizzo del bene per fine di lucro, di inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 3 del presente contratto o qualora il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari dell'Ente la concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione scritta.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere che l'Ente non possa dare garanzie di assoluta affidabilità nella gestione dell'attività sul bene confiscato;

- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, la concessione;
- c) qualora il concessionario ceda a terzi, il contratto o costituisca anche di fatto sui beni diritti o ipoteche a favore di terzi;
- d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) qualora il terzo contraente non sia in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- f) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
- g) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso;

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata sono a totale carico del concessionario.

ART.10- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, gli articoli n. 2), 3), 6), 7), 8)

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 32 DEL 20.03.2019



FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
International Federation of Business and Professional Women
SEZIONE DI PARTINICO

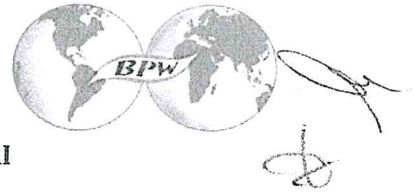
LA FIDAPA PARTINICO IN AZIONE NEL TERRITORIO

OBIETTIVO: Promozione delle donne nei diversi ambiti, contestualizzando le azioni nel territorio

DESTINATARI: Donne...e non solo... del territorio, ma anche associazioni del territorio e semplici cittadini, con il coinvolgimento delle Istituzioni e dell'Amministrazione Comunale.

DESCRIZIONE: La sezione Fidapa di Partinico, costituitasi il 5 marzo 1995, opera ininterrottamente nella nostra cittadina con eventi culturali legati alle finalità statutarie dell'associazione e persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua, religione. La sezione ha il dovere nelle sue manifestazioni di attenersi ai temi nazionali ed internazionali. Per il biennio 2017-19 il tema nazionale è "La creatività femminile e la cultura dell'innovazione, motori di diverso sviluppo socio-economico. Obiettivi e progetti". Tema internazionale "Empowering women to realize sustainable development goals" 17 obiettivi di sviluppo sostenibile secondo l'Agenda 2030 dell'ONU. Nello specifico saranno portate avanti le seguenti attività:

- Weekend della Pace, con collaborazione e patrocinio del Comune e coinvolgimento degli istituti scolastici di Partinico (punto 6 Agenda ONU).
- Promozione della "Nuova carta dei diritti della bambina" con convegni (P.es. "Il mondo delle baby modelle", "Scuola e Famiglia", "Educazione alla Salute, all'affettività, alla sessualità"); formulazione di una petizione per la diffusione della nuova carta con l'impegno dell'amministrazione pubblica.
- Iniziative culturali-conviviali "Come stimolare la *Vis Medicatrix*: l'omeopatia come alleata della medicina tradizionale".
- "Via d'acqua: conservazione del paesaggio urbano attraverso il recupero e la valorizzazione delle vie dell'acqua" con interventi



FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
International Federation of Business and Professional Women
SEZIONE DI PARTINICO

riguardanti l'illustrazione di realtà passate, della loro possibile conservazione e valorizzazione.

- “Quartiere giardino: parola di donna. Dialogare per rigenerare”: riflessione in chiave inclusiva sull'immigrazione con particolare riferimento alle donne in linea con il tema internazionale BPW.
- Percorsi interassociativi e convegno rete interassociativa femminile e non con il proposito di favorire il rapporto collaborativo tra le associazioni presenti nel territorio.
- “I beni monumentali e architettonici: conoscerli per tutelarli”: parliamone con esperti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO: in ogni attività (progetto, evento, incontro) ci si richiama al tema nazionale ed internazionale e si mira anche all'approfondimento di tematiche attuali, al confronto di opinioni, alla generosità nel voler condividere i saperi potenziando l'abituale modalità di collaborazione con le realtà istituzionali, con le scuole, con l'università, valorizzando le specifiche competenze professionali ed esperienziali delle socie protagoniste delle azioni progettuali e spesso esse stesse relatrici, con proposte innovative in un confronto e in una condivisione dei propri ed altrui saperi.

RISULTATI ATTESI: riuscire a sensibilizzare e coinvolgere un numero sempre maggiore di nostri concittadini, facendoli uscire dal “letargo” in cui la società partinicese è caduta da un po' di tempo a questa parte.

Partinico 6 luglio 2018

Il legale rappresentante

[Signature]

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Sindaco

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale

GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20. 3. 2014

in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale
GUARINO

